

Feminism 6, successo per la sesta edizione

Appuntamento al 2024

"Continueremo ad impegnarci per promuovere ascolto e discussione"

Con la quarta giornata interamente dedicata ai temi della scuola, affollata da docenti di ogni ordine e grado e di diverse generazioni - con una netta maggioranza di giovani - si è conclusa a Roma la sesta edizione di **Feminism**, la Fiera dell'editoria delle donne.

La direzione esprime grande soddisfazione per il successo dell'iniziativa e in particolare per la riuscita del nuovo formato adottato in questa edizione, all'insegna del dialogo, cui hanno contribuito oltre un centinaio di autrici, e ben 28 coordinatrici. La forte partecipazione di pubblico a tutti gli eventi – dai 14 dialoghi che articolavano il tema generale della Fiera “Rammendare il mondo, ricucire le vite”, al Focus sull'Iran, alle performance serali – ha dimostrato che il confronto è assolutamente necessario e alla fine paga.

Nell'impostare il programma della Fiera non si erano voluti mettere tra parentesi temi che sappiamo bene essere divisivi nel mondo delle donne e del femminismo in tutte le sue articolazioni. Per noi era una sfida e siamo davvero dispiaciute di aver dovuto annullare, non per scelta della direzione, uno dei dialoghi calendarizzati, “Sex work/Prostituzione”.

Siamo consapevoli di esserci proposte di affrontare temi anche molto divisivi proponendo questo dialogo così come quello dedicato ai “Corpi”, che ha registrato una partecipazione di pubblico molto numerosa. Continueremo ad impegnarci per promuovere ascolto e discussione, raccogliendo la sfida di creare condizioni affinché un dialogo senza preclusioni ed aperto a tutte le soggettività sia davvero possibile.

La Fiera ha dimostrato quanto interesse e quanta voglia di partecipare ci sia attualmente tra le donne che in migliaia hanno animato l'intera

manifestazione, con l'attiva presenza di editori indipendenti che con i loro libri consentono la circolazione della parola e del pensiero femminile in tutte le sue espressioni - narrativa, saggistica, poesia e albi illustrati – all'interno di un orizzonte sempre più interculturale e intergenerazionale. Rafforzando così anche l'autorevolezza della parola delle donne in un contesto politico, sociale e culturale irto di sfide, vecchie e nuove. A loro va il nostro ringraziamento per esserci accanto in questa nostra piccola grande impresa.

Appuntamento dunque al 2024!